

Il Disegno di legge

Col pretesto di apportare “alcuni aggiornamenti” alla legge per “rendere la normativa nazionale più rispondente alle sfide derivanti dall’evoluzione del contesto internazionale”, il Disegno di legge ([Atto Senato n. 855](#)) intende:

- limitare l’applicazione dei divieti sulle esportazioni di armamenti,
- ridurre al minimo l’informazione al parlamento e alla società civile
- **eliminare la Relazione governativa annuale e tutta la documentazione riguardo alle operazioni svolte dagli istituti di credito** nell’import-export di armi e sistemi militari italiani.

“La legge 185/90 – commenta **p. Mario Menin, direttore di Missione Oggi** – è stata una conquista delle associazioni cattoliche e laiche che negli anni Ottanta hanno promosso un’ampia mobilitazione sociale denunciando gli scandali del commercio italiano di armamenti: mobilitazione che ha portato il parlamento a definire norme rigorose per impedire l’esportazione di armi e sistemi militari non solo agli Stati sottoposti a misure di embargo, ma anche a Paesi coinvolti in conflitti armati, a governi responsabili di gravi violazioni dei diritti umani e verso Paesi la cui politica contrasta con i principi dell’articolo 11 della Costituzione.

Per maggiori informazioni: retepacedisarmo.org

La petizione

Parte una petizione per chiedere ai deputati di non svuotare la legge 185/90, una mobilitazione delle organizzazioni della società civile riunite nel coordinamento “Basta favori ai mercanti di armi”

Cosa puoi fare per sostenerci?

Sottoscrivi la petizione popolare a sostegno delle richieste di Rete Pace Disarmo per fermare lo svuotamento della Legge 185/90 e chiedere un maggiore controllo sull’export di armi italiane

[Firma online](#)



Ti è stato utile, condividi questo articolo?

SÌ O NO

Invia

Δ

